

REPUBBLICA ITALIANA  REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN BIAGIO"

Cod. mecc. : RGIC81500A – C.F. 82000760882

Indirizzo: Piazza Giordano Bruno n. 9 (sede legale) - Piazza Ricca n.6 recapito corrispondenza
97019 Vittoria (RG)

TEL. 0932/803642 – Cell : 3371021390

Email: rgic81500a@istruzione.it – Email pec: rgic81500a@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsanbiagiovittoria.gov.it

CIRCOLARE 54

VITTORIA 23/01/2017

AI Docenti di Scuola Secondaria
Alle Ins.ti di Scuola Primaria

Oggetto: Progetto per la realizzazione di uno studio per la Prevenzione della Scoliosi negli adolescenti.

La nostra Scuola nel mese di Febbraio (presumibilmente giorno 20) , organizzerà un corso di Formazione sulla Scoliosi negli adolescenti, rivolto ai Docenti e ai Rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Si invitano tutti i Docenti visionare il progetto in allegato.

Data l'importanza dell'argomento trattato, il Dirigente Scolastico raccomanda la presenza di tutti.

Referenti alla Salute

Prof.sse

Bordonaro Elisa

Cannata Carmela



Il Dirigente Scolastico

Antonia Maria Vaecarello



Egregio Signore/ Gentile Signora
Il dirigente dell'Istituto Comprensivo

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di uno studio per la Prevenzione della Scoliosi negli adolescenti.

La scoliosi idiopatica adolescenziale evolutiva AIS è una malattia della colonna vertebrale che si manifesta prevalentemente in età adolescenziale in concomitanza allo sviluppo rapido dell'individuo. L'incidenza della patologia è del 2-3 % sulla intera popolazione scolastica che frequenta le classi dalla quarta elementare alla prima superiore.

L'eziopatogenesi è tutt'oggi sconosciuta e la patologia è parecchio insidiosa perché raramente presenta sintomi.

Come in tutti i casi di patologie diffuse e silenti anche per l'AIS la prevenzione è il miglior metodo per fronteggiare il problema. Prevenzione, nel caso specifico, significa evitare i disastrosi effetti che possono subire i numerosi soggetti a rischio soprattutto nel lungo periodo ed in mancanza di adeguate azioni prudenziali e, ove necessario, terapeutiche.

L'esperienza pluriennale acquisita sul campo, associata agli studi scientifici ed alla conoscenza delle più innovative tecniche di rilevazione della patologia, consentono oggi di attuare azioni preventive fortemente capaci di ridurre l'incidenza dell'AIS e dei suoi effetti disastrosi in età adulta.

Sulla base di queste semplici considerazioni, pienamente convinti che l'osservazione consapevole possa grandemente aiutare a prevenire l'insorgere della patologia e, comunque, a curarne tempestivamente le manifestazioni ove necessario, abbiamo elaborato un progetto per la prevenzione e lo studio dell'AIS e per la correzione della stessa. La necessità di un costante monitoraggio dell'adolescente in tutti i momenti della sua vita quotidiana, così tanto vari, ha dimostrato che l'osservazione ed il monitoraggio non possono essere demandati esclusivamente ai tecnici della materia ma abbisognano del fattivo operato di tutti coloro che a vario titolo interagiscono quotidianamente, nei vari momenti della vita quotidiana, con gli adolescenti.

In accordo con le linee mondiali di prevenzione, pertanto, proponiamo un incontro con i dirigenti scolastici, gli insegnanti e i genitori per mettere a punto un programma di lavoro che coinvolga tutti i possibili volontari nell'osservazione posturale dei giovani interessati.

L'osservazione posturale non è un atto medico ed è accessibile a tutti se correttamente edotti da specialista ortopedico e patologo vertebrale.

Il progetto di studio è stato concepito in più fasi al fine di fornire una informazione quanto più completa e dettagliata ed estendere il più possibile il novero dei partecipanti alla fase di osservazione e rilevazione.

Prima fase: la prima fase prevede un incontro con dirigenti scolastici, insegnanti, genitori e alunni in seno al quale verrà presentato il progetto al fine di rendere edotti i partecipanti su scopo e metodo dello studio. Oltre alla presentazione verbale dello studio verrà effettuata la proiezione di un video esplicativo sull'osservazione posturale. La fase teorica della durata di 1 ora sarà seguita da un confronto/dibattito (durata prevista 1 ora) sul tema e da dimostrazioni pratiche di valutazione posturale (durata prevista 30 minuti) su adolescenti volontari reclutati dai genitori o insegnanti.

Seconda fase: la seconda fase prevede un incontro formativo con gli insegnanti che avranno espresso interesse e manifestato la propria adesione alla realizzazione del progetto, manifestando altresì la volontà e la disponibilità alla organizzazione ed alla attuazione pratica del progetto. Sarà illustrato il metodo operativo e saranno fornite tutte le indicazioni necessarie per la compilazione degli stampati forniti per l'osservazione (durata 1 ora) e saranno, quindi, formati i gruppi di lavoro con l'individuazione dei coordinatori degli stessi.

Terza fase: sarà questa la fase che vedrà maggiormente impegnati gli aderenti al progetto mediante realizzazione pratica dello stesso consistente nella osservazione posturale programmata degli alunni aderenti al progetto all'interno degli istituti e classi di appartenenza.

Quarta fase: la quarta fase sarà dedicata alla verifica dei risultati dell'osservazione posturale mediante valutazione finale dei dati raccolti e individuazione dei giovani per i quali sussiste l'indicazione ad una più incisiva ed approfondita valutazione medica e tecnica.

Quinta fase: la quinta ed ultima fase dello studio si concretizzerà nella visita specialistica ortopedica degli alunni a rischio, in presenza dei genitori, e nella refertazione di eventuali patologie ritenute bisognevoli di interventi correttivi indirizzata al medico curante.

Segreteria Scientifica

Dott. Pietro Di Falco
Tecnico Ortopedico
Posturologo Clinico